

La sentenza sui fatti di Piazza Statuto

«Forse a Torino la PS ha esagerato in zelo»

Il giudice non avvalora la tesi del « piano del PCI », esclude ogni responsabilità dei sindacati e critica il trattamento inflitto ad un dirigente comunista

Dalla nostra redazione

TORINO, 26 — E' uscita in questi giorni la sentenza riguardante il secondo processo per i « fatti » di Piazza Statuto, che tanto eco trovarono su tutta la stampa nazionale, nello scorso luglio, subito dopo lo svolgimento dei grandiosi scioperi nazionali dei metallmeccanici dei giorni 7, 8, 9 dello stesso mese.

Com'è noto, nel corso delle agitazioni sindacali si inserrirono, mirando ad attenuare alla compattatezza della lotta dei lavoratori torinesi, massicci tentativi di provocazione. Essi ebbero inizio nella giornata di sabato 7 luglio, dalla legittima protesta di un centinaio di operai soprattutto aderenti alla UIL, che, non condividendo la posizione dei dirigenti del sindacato rispetto alla vertenza in corso, si erano recati sotto la sede torinese dell'organizzazione manifestando la loro disapprovazione per l'accordo separato siglato alla FIAT. Fu a questo punto che ambienti interessati a compromettere la riuscita della lotta misero in atto un vero e proprio « piano » per smuovere il successo ottenuto dai lavoratori, specie alla FIAT, dove si era registrata una partecipazione totale allo sciopero.

A molti, infatti, tutto questo dava fastidio. La ritrovata unità della classe operaia torinese, baluardo di cento battaglie, era un rospo a cui molti non riusciva di mandare giù. Scattò allora il « piano » della provocazione, massiccia, organizzata finanziata. Il resto è noto. I giornali padronali, già prima dei due processi per direttissima riguardanti ben 82 persone arrestate e poi giudicate sotto l'imputazione di radunato sediziosa, resistenza e oltraggio alla forza pubblica, iniziarono la solita canea sui « tumulti » provocati, architettati e diretti dai comunisti. Questa tesi venne poi suffragata da avventate dichiarazioni del ministro degli Interni, sulle orme del DC torinese.

Gli dibattimenti processuali servirono però a fare un po' di luce sui fatti. Molissimi dei giovani « sciamati » arrestati apparvero nel corso dei due processi chiaramente estranei ai disordini, mentre nessuno dei « pregiudicati » e dei teppisti individuati dai poliziotti fra i provocatori fu preso nelle retate seguite ai fatti di piazza Statuto.

D'altro canto, dall'esame di quasi tutte le testimonianze della difesa scaturì la vistosa responsabilità delle forze di polizia, che durante

« Non sono il mostro di Desio »

Il « biondino » ha ritrattato

Dopo sette ore di interrogatorio aveva confessato ai carabinieri di essere l'autore di una precedente aggressione



MILANO, 26.

Silvana Della Bona ha ritrattato nella tarda mattinata dinanzi al procuratore della Repubblica dottor Arcidiacono. Alle 3,15, dopo sette ore e quarantacinque minuti di interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Lissone, il giovane si era confessato responsabile del ferimento di Lidia Vismara e di Olivo Colclough, avvenuto a Lissone la sera del 22 luglio in circostanze simili alla terrificante aggressione di Desio, nella quale la diciottenne Ornella Bancara è stata uccisa con una pugnalata al ventre e il fidanzato Angelo Giangreco è stato ripetutamente acciuffato.

Il giovane aveva precisato di essersi scagliato contro la coppia a coltellate, spinto da un furioso incontrolabile. Aveva negato ostinatamente, però, di essere l'autore dell'omicidio e del ferimento di domenica sera, per questo proposito egli è stato in grado di fornire un alibi ineccepibile: decine di persone, interrogate da polizia e carabinieri, hanno potuto testimoniare che la sera di domenica egli si trovava al luna park di Portofino.

Circa la posizione dei vari imputati, infine, l'estensore della sentenza, dott. Moscone, si sofferma in particolare sul caso di Luciano Casadei, della segreteria provinciale della FGC, attualmente ancora in carcere, sottolineando come debbano essere vagliate con cautela le testimonianze dei suoi accusatori, guardie di P.S. Casanova Ferrante. « Dalle deposizioni — si legge testualmente — è più ancora dal rapporto della questura si ricava l'impressione che la posizione del Casadei, indicato come attivista del PCI, sia stata dagli organi di polizia guardata con particolare rigore a causa di quella forma mentis purtroppo talvolta ancora loro propria, per cui è considerata gravemente sospetta se non addirittura illecita anche la pura e semplice appartenenza a partiti di opposizione e il partecipare attivamente agli scioperi e alle loro organizzazioni ».

Ci sembra che basti questa mattina alle 9, il Della Bona è stato nuovamente interrogato dal procuratore della Repubblica di Monza, Dinanzi al magistrato — si legge testualmente — è più ancora dal rapporto della questura si ricava l'impressione che la posizione del Casadei, indicato come attivista del PCI, sia stata dagli organi di polizia guardata con particolare rigore a causa di quella forma mentis purtroppo talvolta ancora loro propria, per cui è considerata gravemente sospetta se non addirittura illecita anche la pura e semplice appartenenza a partiti di opposizione e il partecipare attivamente agli scioperi e alle loro organizzazioni ».

NELLA FOTO: Angelo Giangreco nel letto dell'ospedale dove è ricoverato. Gli è vicina la madre,

Antonio De Vito

Nel processo per i fatti di Livorno

Terminati ieri gli interrogatori

Martedì deporranno i primi testimoni

L'interrogatorio degli imputati per i fatti di Livorno si è concluso ieri mattina con la lettura, dal presidente Napolitano, dei verbali delle deposizioni istruttorie degli accusati che non si sono presentati al dibattimento. L'udienza si è conclusa in mezz'ora — il tempo necessario cioè a leggere una cinquantina di pagine dattiloscritte — dopo di che il processo è stato rinviato a martedì prossimo.

Le deposizioni dei testimoni, che inizieranno nella prossima udienza, costituiranno certamente la parte più vivace del processo. Molte di esse, infatti, sono state lette dalla difesa e non sono state asscoltate nel corso dell'istruttoria, cosicché le loro deposizioni potranno portare al processo, elementi completamente nuovi.

Le deposizioni dei testimoni, che inizieranno nella prossima udienza, costituiranno certamente la parte più vivace del processo. Molte di esse, infatti, sono state lette dalla difesa e non sono state asscoltate nel corso dell'istruttoria, cosicché le loro deposizioni potranno portare al processo, elementi completamente nuovi.

Le deposizioni dei testimoni, che inizieranno nella prossima udienza, costituiranno certamente la parte più vivace del processo. Molte di esse, infatti, sono state lette dalla difesa e non sono state asscoltate nel corso dell'istruttoria, cosicché le loro deposizioni potranno portare al processo, elementi completamente nuovi.

Con l'interrogatorio si chiede, moltre di conoscere quali difese si svilupperà proprio nelle prossime udienze. Mentre, da una parte, ci sarà la solita sfida di poliziotti, che arrestano a caso e che non riconosceranno nessuno dei giovani che loro stessi hanno denunciato, dall'altra deporranno i testi che gli imputati hanno chiamato a dimostrare la loro innocenza.

Contrariamente a quanto avvenne nel processo per i fatti di Genova, il Tribunale ha, in questo caso, accolto la citazione di quasi tutti i testi della difesa e, perciò, almeno 50 livornesi verranno a deporre. Fra costoro c'è certamente un parroco, il quale potrà dire — per avervi assistito — come la polizia operò i fermi dei giovani in piazza Grande.

Prima dei testi della difesa saranno ascoltati, però, quelli dell'accusa, che dovrebbero essere esauriti entro due o, al massimo, tre udienze. Mancheranno, inspiegabilmente, i paracadutisti e di questa assenza abbiano già parlato durante le prime udienze del processo.

Il Tribunale, se lo ritenesse opportuno, potrebbe citare, per lo meno gli ufficiali che erano di stanza a Livorno nell'aprile del '60. Le loro deposizioni potrebbero essere importanti ai fini del processo.

Nella prossima settimana, se non ci saranno fatti nuovi, le deposizioni dei testi dovranno comunque concludersi. Un'altra settimana sarà necessaria al PM e agli avvocati per la discussione. E' quindi, improbabile che il processo possa concludersi prima di 15 giorni.

Conferenza del traffico

Processo alla strada da stamani a Stresa

Il dibattito si concluderà domenica - I temi in discussione

Dal nostro inviato

STRESA, 26 — Tre morti qui, due là, feriti che non si contano, macchine letteralmente disintegrate, famiglie precipitate nel dolore, nel fiume. E' cronaca di tutti i giorni, purtroppo, sulle strade italiane, e gli amministratori e funzionari pubblici, nei loro costruzioni, macchine e uomini, si gridano: « stai a mente ».

Che si tratti di due questioni strettamente connesse e evidenti. Proprio in queste giorni, un professore ostiense, arcivescovo di Verbania, una denuncia contro l'ANAS di Torino, nella persona del suo direttore, compatriotico. Oggetto della denuncia: il fatto che nei pressi di una frazione di Domodossola, al chilometro 60 della strada dei Sampone, la carenza ed ogni segnale e striscia di pericolo, erette sulla strada e state causa di numerosi incidenti mortali.

Non basta più costruire strade, ma occorre costruire pericoli e targhe e con caratteristiche indicate di sicurezza, e forse non bastano più le leggi, che disciplinano l'utilizzo delle strade, ma devono essere, e vogliono, norme che precisino la responsabilità di chi costruisce le strade e ne garantisce l'agibilità.

A ciascuno dei due temi sarà dedicata un'intera giornata, domenica 3 ottobre, ad esse ci vogliono norme che precisino la responsabilità di chi costruisce le strade e ne garantisce l'agibilità.

Pier Giorgio Betti

E' ACCADUTO

Sciagura in miniera

Nella miniera di S. Giovanni (Cagliari), della società Ferbusa, l'operaio Domenico Tortorella è stato investito da uno scoppio improvviso, dinamite ed è morto sul colpo. Un altro operaio, Giuseppe Fulgheri, che lavorava a pochi metri di distanza, ha riportato serie ferite.

Scomparso in mare

I resti della minuscola imbarcazione del diciottenne Stefano Santandrea sono stati trovati, in mare aperto, davanti a Lavagna (Chiavari). Il giovane era uscito in mare sulla sua imbarcazione martedì pomeriggio e da allora è scomparso; si teme che sia annegato.

Furto fra turisti

A Capri, il turista inglese Gordon Dutton, residente a Londra, dove è direttore di società di commercio, è stato investito da un ciclomotore e esploso in piena corsa nei pressi di Capo Puglia (Bari). Il conducente — Savino Ortello, di 36 anni — è morto sul colpo. I rammendi del motore hanno investito un passante — Samuele Savio, di 49 anni — ferendolo gravemente.

Falso regista

Marco Resta di 46 anni, residente Roma, è stato denunciato per furto di danni di 11 CGH, e si è avvicinato al commerciante tedesco Kaci Seider, che stava vendendo un orologio. Ciononostante, e gli ha tolto dalla tasca posteriore il portafogli contenente 40 mila lire, il turista, accortosi che esso era stato rubato, si è dato alla fuga.

Cannoni all'asta

Cannoni, mitragliatrici, spade, canne, artigli, e altri oggetti bellici saranno messi a asta a Trieste il 2 ottobre, a cominciare dalle 10.00. Ciononostante, e gli ha tolto dalla tasca posteriore il portafogli contenente 40 mila lire, il turista, accortosi che esso era stato rubato, si è dato alla fuga.

Turiste scomparse

I turisti di Levante sono cercati per intrarre, due sorelle Robert e Rosalie, di Monaco, e un italiano, un ex militare, che aveva viaggiato in Svizzera senza il consenso del suo marito. E' stato acciuffato, e dopo essere stato liberato, non vedendole arrivare, si sono precipitati a Levanto denunciandone la scomparsa.

Muore di polio

La piccola Brigitte Mollica, di 7 mesi, da Palma Campania, è morta per poliomielite nell'ospedale Cotugno, di Napoli, dove era stata ricoverata il giorno 24 di luglio. La bambina, non era stata vaccinata.

L'autorità sanitaria ha disposto la disinfezione dell'abitazione dei Mollica e di quelle vicine.

Fermati i fuggiaschi

Tre giovani, due dei quali fuggiti da un istituto di Roma, sono stati fermati a Genova.

che tempo fa

Sulle regioni settentrionali, cielo parzialmente nuvoloso, con isolate e brevi piogge. Sulle regioni centrali, cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti sul versante meridionale. Sulla destra, nuvole e brevi piogge. Sulle regioni meridionali, nuvolosità irregolare, con piogge. Temperature senza variazioni note, volti, venti moderati. Mari mossi.



LA TRADIZIONALE OFFERTA MAS A PREZZI E QUALITÀ IMBATTIBILI

ALCUNI ESEMPI

Quadrato copertina colorata pagine 32	L. 5
Quadrato copertina colorata pagine 64	20
Quadrato copertina prespan pagine 80	30
Quadrato copertina prespan pagine 120	40
Quadrato copertina prespan pagine 160	50
Quadrato copertina prespan pagine 200	75
Quadrato copertina prespan pagine 210	100
Quadrato copertina prespan pagine 120-carta extra	60
Quadrato copertina plastica con spirale pagine 120	90
Quadrato copertina prespan pagine 200-carta extra fine bianchissima	100
Quadrato copertina prespan pagine 280-carta extra fine bianchissima	125
Quadrato-compatisteria e calligrafia pagine 80 - copertina prespan carta extra	100
Blocco disegno - carta Fabriano - 20 fogli	150
Astuccio con 6 pastelli	10
Astuccio in viala completo di tutto il necessario per la scuola	600
Matita nera	15
Penna a sfera scolastica, qualità superiore	25
Penna stilografica scolastica, qualità superiore	100
Gomma per matita	15
Temperamatite in polistirolo	15
Scatola compassi e rotoli	200
Cartella in plastica scovese	750
Cartella in ruolo salpa con cinturini - tipo extra	1000
Cartella scolastica in vera pelle	1000
Cestino per colazione - tutto in plastica	200
Diario scolastico	75
Nastro nylon - blu e bianco	150
Nastro nylon - blu e bianco - sbieco	139
Collo plastica - Carletto	235
Collo plastica - nostra reclame	100
Collo piquet	60
Mutandina ginnastica bambina e ragazzo	775
Argentilla ginnastica - cotone felpato	800
Grembiule madapolan bianco cm. 55	650
Grembiule satin nero cm. 65	900
Grembiule percale blu cm. 65	900
Grembiule giovanetta merinos cm. 70	1300
Mantellina gommata cm. 55	875

VENDITE RATEALI

... ed inoltre il nuovo reparto alimentare dove tutto è migliore ai prezzi più bassi!

Mas